

Provincia Forlì

MELDOLA

# L'Irst Irccs verso la Fondazione «Rispettare le idee di Amadori»

L'associazione intitolata all'oncologo interviene sul futuro dell'Istituto  
«Il nome è stato registrato: disponibili a concederlo, ma resti la sua visione»

MELDOLA

Irst verso la Fondazione: l'associazione "Dino Amadori Ets" apre al futuro, ma nel segno della continuità. L'Istituto romagnolo per lo studio dei tumori si prepara a un cambiamento strutturale. L'associazione intitolata al fondatore si dice pronta al confronto sulla nuova governance, ponendo però paletti chiari: no alla "pubblicizzazione occulta" e tutela del nome come garanzia di identità.

Il percorso

Il futuro dell'Irst Irccs "Dino Amadori" di Meldola è a un bivio decisivo. Nelle ultime settimane è emersa con forza l'ipotesi di avviare un processo di trasformazione dell'Istituto in Fondazione. Un'operazione di natura privatistica che vedrebbe coinvolti attori di primo piano come la Regione Emilia-Romagna, l'Ausl Romagna e, verosimilmente, la Fondazione Casa dei Risparmi di Forlì. Sulla questione è intervenuto con fermezza il presidente dell'associazione "Dino Amadori", Giovanni Amadori, figlio dell'oncologo, delineando una posizione che coniuga apertura al cambiamento e rigorosa difesa del lascito scientifico del fondatore.

Autonomia ed eccellenza

Per l'associazione, l'evoluzione naturale dell'Istituto dovrebbe guardare al modello della Fondazione Irccs Istituto nazionale dei tumori di Milano. L'obiettivo è una Fondazione di diritto privato capace di garantire una governance autonoma, snella e



Una veduta dall'alto dell'Irst Irccs "Dino Amadori" di Meldola FOTO BLACO

orientata all'eccellenza. «Una Fondazione ben progettata – spiegano dall'Associazione – rappresenta un'opportunità concreta di crescita e sostenibilità, purché rispetti l'identità costruita in trent'anni di attività».

Rischio "snaturalizzazione"

LE IPOTESI  
IN CAMPO

«L'evoluzione naturale dovrebbe guardare al modello della Fondazione Irccs Istituto nazionale dei tumori di Milano»

Il monito è però chiaro: la trasformazione sarà virtuosa solo se resterà fedele alla visione del prof Dino Amadori. L'idea originaria era quella di un istituto oncologico unico per la Romagna, fondato sull'integrazione clinica e sul forte radicamento territoriale. «Non potrà essere condivisa alcuna forma di pubblicizzazione occulta – sottolinea la nota dell'associazione – che finisca per snaturare l'equilibrio tra pubblico e privato, alterando l'essenza stessa dell'Irst».

Il nome tutelato

Un punto centrale riguarda l'utilizzo della denominazione. Il nome "Dino Amadori" è oggi

un marchio registrato, volto a prevenire strumentalizzazioni. L'associazione si dice pronta a concederne l'uso alla futura Fondazione, ma solo a fronte di un confronto preventivo che ne garantisca la coerenza progettuale. L'associazione non intende limitarsi a una tutela formale del nome, ma punta a porsi come partner istituzionale e interlocutore responsabile. L'obiettivo è assicurare che la nuova realtà nasca su basi solide, restando quel punto di riferimento nazionale e internazionale che l'opera del prof Amadori ha saputo rendere patrimonio della Romagna e della ricerca oncologica.

CASTROCARO

Pranzo sociale  
con Fiab Forlì

Oggi dalle 12.30, pranzo sociale con Fiab Forlì, al Bar Calderone a Terra del Sole. Nel corso della giornata verrà presentato il ricco programma del 2026.

FORLIMPOPOLI

Mercoledì "Il cinema  
del Ventennio"

In occasione della Giornata della Memoria, che si è celebrata il 27 gennaio, il Comune di Forlimpopoli propone nuove iniziative. L'11 febbraio prosegue la rassegna "Il cinema nel Ventennio", a cura di Anpi e Libera, con un appuntamento dedicato a cinema e Resistenza, per approfondire il ruolo della cultura nella costruzione della memoria storica. Il 17 febbraio è infine in programma lo spettacolo "Il coraggio silenzioso" di Marco Baliani, un momento di forte impatto emotivo e riflessione sul valore delle scelte individuali e della responsabilità morale. Lo spettacolo, destinato a studenti e studentesse delle scuole superiori, è interamente finanziato da Romagna Iniziative.

FORLIMPOPOLI

Martedì riunione  
dell'assise comunale

Il Consiglio comunale di Forlimpopoli è convocato per martedì 10 febbraio alle 20 nella sala consiliare del Comune, in piazza Fratti Fratti, 2. Tra i punti all'ordine del giorno, anche la Comunità energetica rinnovabile "Eva Energia Valore Artusiano", e l'interpellanza ad oggetto "Nuovo Circolo Tennis", presentata dal consigliere Gian Luca Zanoni del gruppo consiliare "La Nostra Città".



**SWIFT HYBRID**

SCONTO

**-20%**

**€ 16.950**

~~€ 21.450~~

**RISPARMI € 4.500**

**Ferri**  
The Driving Solution

La Suzuki a Forlì • via Nicola Sacco 7 • info preventivi e assistenza 0543 471710 • concessionari-suzuki.it/ferri

Esempio di finanziamento riferito a SWIFT HYBRID 1.2 WAKU: prezzo di listino € 21.450 - Sconto € 4.500 con permuta o rottamazione offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki - prezzo promozionale € 16.950 - con anticipo di € 5.200. Finanziamento di € 11.750\* (importo totale del credito) in 36 rate da € 98,83 + Maxirata finale € 10.626,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito SUZUKI"). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,76%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 350, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 7747), spesa mensile gestione pratica € 3,40 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 14.329,68. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 16.164,48 e Taeg Massimo: 7,86%). Offerta valida fino al 28/02/2026. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A.